



## ASSUNZIONE DI MARIA IN CIELO: LA PIU' BELLA E' AL SACRO MONTE DI VARESE

Immaginetta antica, che don Giovanni ha da sempre nel portafogli



### Il Presidente Mattarella: «La vaccinazione è un dovere morale e civico»

*Nell'annuale incontro con la stampa parlamentare, un appello e un richiamo che muove da una visione comunitaria e solidaristica del patto che tiene insieme il Paese*

di Stefano DE MARTIS



#### Sergio Mattarella

«La vaccinazione è un dovere **morale e civico**». Le parole del Capo dello Stato nell'annuale incontro con la stampa parlamentare (l'ultimo del settennato) non lasciano margini di dubbio sul suo pensiero in materia. Non entrano nel merito delle concrete opzioni normative e organizzative, ma confermano la convinzione che la campagna vaccinale, così come gli «ingenti sostegni pubblici per contenere le conseguenze delle chiusure e dei distanziamenti a livello

economico, produttivo e occupazionale», continuano a essere «gli indispensabili strumenti per assicurare sicurezza e serenità» e per camminare «sulla via d'uscita dalla crisi». È insieme un appello e un richiamo, quello del presidente della Repubblica, che muove da una visione comunitaria e solidaristica del patto che tiene insieme il Paese. «Auspicio fortemente che prevalga il senso di comunità, un senso di responsabilità collettiva», sottolinea con forza. E aggiunge, mettendo i puntini sulle "i" rispetto a certe derive propagandistiche: «La libertà è condizione irrinunciabile, ma chi limita oggi la nostra libertà è il virus, non gli strumenti e le regole per sconfiggerlo». Un concetto che deve trovare subito pratica applicazione nella scuola. «Il regolare andamento del prossimo anno scolastico – afferma Sergio Mattarella – deve essere una priorità assoluta» e «gli insegnanti, le famiglie, tutti devono avvertire questa responsabilità, questo dovere, e corrispondervi con i loro comportamenti». Sull'altro filone, quello della ripresa economico-sociale, il Capo dello Stato ricorda che stanno per arrivare le prime risorse del grande piano europeo e prende spunto da questo per ribadire che «gli interventi e le riforme programmate devono adesso diventare realtà». Il momento è cruciale. «Non possiamo fallire – avverte Mattarella -, è una prova che riguarda il Paese, senza distinzioni». E che richiede un esercizio maturo del metodo democratico: «Quando si pongono in essere interventi di così ampia portata, destinati a incidere in profondità e con effetti duraturi, occorre praticare una grande capacità di



ascolto e di mediazione. Ma poi bisogna essere in grado di assumere decisioni chiare ed efficaci, rispettando gli impegni assunti». Difficile dar torto agli esecuti che hanno colto in questo passaggio un particolare sostegno all'azione del governo Draghi. Tuttavia il Presidente allarga il campo e dà atto «alle forze politiche e parlamentari, in maggioranza e in opposizione, ai governi che si sono succeduti durante la pandemia», insieme alle strutture dello Stato e ai cittadini, di aver manifestato complessivamente, «al di là di inevitabili differenze di toni e opinioni, uno spirito di sostanziale responsabilità repubblicana». Un riconoscimento che diventa occasione per chiedere alle forze politiche, anche in un tempo che «sembra volgersi verso prospettive migliori», di «continuare a lavorare nella doverosa considerazione del bene comune del Paese», senza perdersi dietro le bandierine ideologiche o gli interessi particolaristici. «Conto che non si smarrisca la consapevolezza dell'emergenza che tuttora l'Italia sta attraversando – insiste Mattarella – e che non si rivolga attenzione prevalente a questioni non altrettanto pressanti». Certo, le elezioni amministrative nelle grandi città sono ormai vicine ed è fisiologico che i partiti si mobilitino per questo appuntamento. Ma il Capo dello Stato ricorda a tutti che «ci siamo dati obiettivi ambiziosi e impegnativi, di medio e lungo periodo» e «perseguirli con serietà e con responsabilità significa anzitutto guardare con il realismo necessario all'orizzonte che abbiamo davanti».

### **Istruzione: Istat, peggiorano le competenze in Italiano e Matematica degli studenti a fine scuola secondaria di primo e secondo grado. Tra gli ultimi in Europa per gli Universitari**

Nell'anno scolastico 2020/2021 peggiorano le competenze in Italiano e Matematica degli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado. Particolarmente grave la situazione per gli studenti residenti nel Mezzogiorno. È quanto emerge dal "Rapporto SDGs 2021. Informazioni statistiche per l'Agenda 2030 in Italia" diffuso oggi dall'Istat.

Stando ai dati diffusi, nell'anno educativo 2019/2020, i posti disponibili in Italia nei servizi per la prima infanzia pubblici e privati coprivano il 26,9% dei bambini fino a 2 anni compiuti, un valore inferiore al parametro del 33% fissato nel 2002 dall'Ue per il 2010. "Ampio il divario tra Centro-nord e Mezzogiorno", viene osservato.

Nel 2020 il 27,6% dei giovani di 30-34 anni possiede una laurea o un titolo terziario (34,3% delle donne e 21,4% degli uomini), un livello stabile negli ultimi 3 anni ma tra i più bassi d'Europa.

L'Italia è in ritardo anche per le competenze digitali: nel 2019 soltanto il 41,5% della popolazione di 16-74 anni ha competenze digitali almeno di base (in Ue27 sono il 56%), con forti differenze per età e genere.

L'aggiornamento continuo delle competenze è stato penalizzato dalle chiusure di attività, scuole, luoghi di apprendimento dovute alle misure di contenimento sociale. Nel corso del 2020 solo il 7,2% degli individui tra 25 e 64 anni ha svolto almeno una attività formativa nelle quattro settimane precedenti l'intervista, in decisa riduzione rispetto all'8,1% del 2019. Il calo è stato maggiore al Nord.

## **CUORE DI SAN GIORGIO**

ANCHE QUESTA SETTIMANA LE DOVEROSE INFORMAZIONI ECONOMICHE PARROCCHIALI. Offerte a tutte le Messali e Festive 97,00 (18,00 in san Giorgio e 79,00 Santuario); candele votive 63,50 (19,50 in san Giorgio e 44,00 in Santuario); a Funerali 100,00; Messe pro Defunti 55,00; giornali stampa cattolica 27,40. Grazie a tutti...

# **CATECHISTI cercansi...**

Faccio appello a qualche PARROCCHIANO cattolico **intelligente**, per far cominciare a 3-4 persone un cammino di preparazione, **cominciando dalle 4 settimane** **previste dal DECANATO DI SESTO**: troverete il foglio di iscrizione nel prossimo CAMMINARE INSIEME. Occorre serietà, essere vaccinati (dovere morale e civile!), avere il green pass e soprattutto **avere idee e proposte corrette in testa**: non è facile trovare oggi persone cattoliche così; **naturalmente è richiesta una forte vita di fede, amore al Papa, alla Chiesa Ambrosiana, al suo Vescovo, alla Parrocchia e al suo Parroco**, **voglia di migliorare il proprio bagaglio culturale, e da dare il meglio di sé ai ragazzi che gli verranno affidati**. Non si gioca a fare il catechista; **testimonianza della vita e della pratica religiosa sono indispensabili**.

Sono convinto che 3-4 persone così ci siano in parrocchia... Chi pensa di avere questi numeri, richiedi un altro numero, **per parlare subito con don Giovanni**. ENTRO AGOSTO, MAX 2 SETTEMBRE: 3487379681. mail: [dgm.giovanni@libero.it](mailto:dgm.giovanni@libero.it).

Poi penseremo a realizzare l'istituzione del Ministero di Catechista, come vuole il Papa... Auguri

*San giorgio se sto ti è il vostro... A sito!!*





Arcidiocesi  
di Milano



**CENTRO  
AMBROSIANO**  
di documentazione  
e studi religiosi

# Quattro giorni Comunità Educanti 2021



## «FACCIO NUOVE TUTTE LE COSE» (Ap 21,25)

*Cambiamenti che ci interpellano*

*Gli incontri si svolgeranno in webinar sulla piattaforma Microsoft Teams.*

*L'invito è rivolto a presbiteri, religiosi, religiose, diaconi, catechisti, educatori ed insegnanti*

### DA DOVE RIPARTIAMO?

“Da dove ripartiamo?”. È la domanda che si sente pronunciare da più parti dopo un tempo che ci ha segnato profondamente. Sono emersi diversi cambiamenti già in atto da tempo. Abbiamo colto i nostri limiti e alcune fatiche con cui imparare a fare i conti. Nello stesso tempo abbiamo riconosciuto piccoli germogli inaspettati di vita nuova e intravisto sentieri promettenti da percorrere.

La Quattro giorni Comunità educanti vuole affrontare questa domanda che abita tutti noi, assumendo uno sguardo di fede per **assecondare l'azione dello Spirito** che agisce anche oggi e rende nuove

tutte le cose: dove ci sta conducendo lo Spirito di Gesù? Quali strade si aprono davanti a noi? Quali cambiamenti ci interpellano e quali sfide affrontare? Quali risorse valorizzare per riprendere in modo nuovo l'annuncio del Vangelo?

Nella prima relazione ci metteremo in ascolto di **un tempo di rivelazione** per scrutare l'orizzonte per poi esplorare e percorrere nuove vie. Che cosa sta emergendo da questo tempo e dove lo Spirito vuole condurre la Chiesa?

La seconda relazione proverà a osservare **i cambiamenti dei ragazzi** e l'impatto che il tem-

[www.chiesadimilano.it/catechesi](http://www.chiesadimilano.it/catechesi)

Per informazioni e iscrizioni: Servizio per la Catechesi  
Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano - tel. 02 85.56.439 - e-mail: [catechesi@diocesi.milano.it](mailto:catechesi@diocesi.milano.it)



po della pandemia ha avuto in loro. Ci sono nuove domande che li abitano; in loro percepiamo a volte anche ferite e fatiche da rielaborare. Come sono cambiati i ragazzi e come accompagnarli? La terza relazione sviluppa una riflessione sui punti di contatto tra **digitale e catechesi**, approfondendo le risorse da valorizzare e i rischi da evitare. Quali provocazioni e quali sfide emergono dal confronto tra cultura digitale e catechesi? Infine, la quarta relazione approfondirà una felice riscoperta emersa nel tempo della pandemia:

in famiglia l'esperienza quotidiana e la preghiera possono, insieme alla catechesi, contribuire ad un'armonica educazione alla vita cristiana. Come educare a celebrare attraverso **i riti di famiglia e la catechesi** in un reciproco dialogo?

In questo anno pastorale ripartiamo da una riflessione corale, da un ascolto profondo per cogliere dove lo Spirito Santo vuole condurci per fare di questa situazione un'occasione per iniziare in modo nuovo.

## GLI INCONTRI

Martedì 14 settembre 2021 ore 15.30 e ore 21.00

**QUELLO CHE VEDI, SCRIVILO (Ap 1,11)**

*Che cosa sta emergendo in questo tempo?*

**don Mario Antonelli**, Vicario episcopale per l'educazione e la celebrazione della fede della Diocesi di Milano.

Mercoledì 22 settembre ore 15.30 e ore 21.00

**COMUNITÀ CRISTIANE ALLA PROVA DEI MEDIA**

*Cultura digitale: provocazioni per la catechesi*

**don Ubaldo Montisci**, salesiano, docente presso l'Università Pontificia Salesiana di Roma, catecheta.

Venerdì 17 settembre 2021 ore 15.30 e ore 21.00

**"POSSO FARE UNA DOMANDA?"**

*Come sono cambiati i ragazzi e le loro domande*

**Emanuela Confalonieri**, docente presso l'Università Cattolica di Milano, psicologa dello sviluppo e dell'educazione.

Venerdì 24 settembre ore 15.30 e ore 21.00

**EDUCATI DAI RITI**

*Educare a celebrare tra famiglia e comunità: riti quotidiani e catechesi*

**don Giovanni Mariani**, collaboratore del Servizio diocesano per la Catechesi, liturgista.

## PER PARTECIPARE

- 1) ISCRIVITI E RITIRA IL TESTO (libro o ebook)**  
Al momento dell'iscrizione scegli se desideri il libro stampato (indicando il luogo in cui ritirarlo) o l'*ebook* (inviato via mail).
- 2) LEGGI IL CAPITOLO DEL LIBRO**  
Consigliamo di leggere prima il capitolo del libro riferito ad ogni incontro.
- 3) INCONTRA E INTERAGISCI CON L'AUTORE**  
Nella modalità on line potrai incontrare l'autore del capitolo che riprenderà i punti salienti del testo e risponderà ad alcune domande dei partecipanti.

## LE MODALITÀ DEGLI INCONTRI

Gli incontri si svolgeranno nella modalità webinar sulla piattaforma *Microsoft Teams*. Dopo l'iscrizione

verranno inviati i link per partecipare agli incontri on line.

## LE ISCRIZIONI ALLA QUATTRO GIORNI 2021

**Quota di iscrizione: € 15,00**

La quota comprende: il libro o l'*ebook*, l'accesso agli incontri con gli autori, il video degli incontri.

Iscrizione con libro: fino al 7 settembre e ritiro testo dal 9 settembre nella sede scelta.

Con *ebook*: fino al 13 settembre con consegna due o tre giorni dopo l'iscrizione.

Per iscriversi alla Quattro Giorni Comunità Educatanti:

**Modalità on-line:**

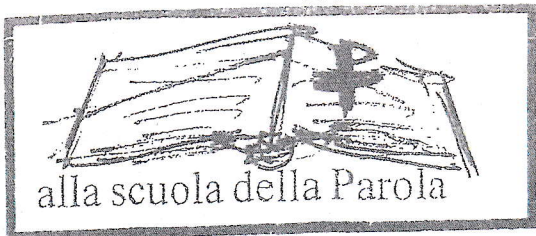
Accedendo al sito [www.centropastoraleambrosiano.it](http://www.centropastoraleambrosiano.it) è possibile iscriversi singolarmente o a gruppi registrandosi e compilando i campi richiesti. Ricordiamo che per completare questa modalità di iscrizione sarà necessario effettuare il pagamento con carta di credito o prepagata dei circuiti:



Per informazioni e iscrizioni: Servizio per la Catechesi

Piazza Fontana, 2 - 20122 Milano - tel. 02 85.56.439 - e-mail: [catechesi@diocesi.milano.it](mailto:catechesi@diocesi.milano.it)





Assunta (Tiziano)

## Assunzione di Maria

15 agosto

Questa Festa di Maria insegna a noi cristiani a credere fino in fondo nella realizzazione delle promesse di Dio. Queste promesse, in Maria, si sono già compiute.

### DAL VANGELO SECONDO LUCA (1, 39-56)

Maria è così appartenuta totalmente a Dio che, in tutti il cammino della sua vita, ha visto compiersi puntualmente le promesse del Signore.

In quei giorni, Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E' beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».

Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perchè ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente e Santo è il suo nome: di generazione in generazione la sua misericordia si stende su quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato a mani vuote i ricchi. Ha soccorso Israele suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva promesso ai nostri padri, ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre».

Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.

### «Beata colei che ha creduto»

C'è una frase che spiega tutto, nella liturgia di oggi: sono le parole di Elisabetta a Maria: «Beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore!». La Festa di oggi serve al Signore per dire a tutta la Chiesa: devi essere forte e piena di fiducia: la Pasqua del Signore è già cominciata per te; Maria, dopo Cristo e per suo dono, è la prima creatura umana per la quale le parole del Signore si sono compiute fino in fondo.

La lettura parla dell'«Arca dell'Alleanza», cioè del segno tangibile della presenza di Dio in mezzo a Israele: l'Arca conteneva la legge di Dio...

Subito l'Evangelista vede un'«arca dell'alleanza» viva, una Donna, Maria, segno vivo della presenza di Dio nella Chiesa: Maria ha in sé il Figlio di Dio e lo dona al mondo, nonostante le difficoltà messe da chi vuole ostacolare i piani di Dio.

Il Vangelo precisa, infine, in che cosa consista la grandezza di Maria: ha creduto alla Parola; è stata disponibile a realizzarla; ha collaborato con Dio fino in fondo, permettendo a Dio di realizzare i suoi progetti di salvezza.

La Festa di oggi è importante perchè questa grandezza di Maria è possibile a ogni cristiano. Maria è grande perchè ci ha donato Cristo: e anche questo è possibile a ogni cristiano. Ognuno di noi può accogliere la Parola di Dio e può collaborare con Dio a farla accogliere, aiutando Cristo a nascere nella vita di ognuno.

dGM



### Quel «segno» che è Maria

In una festa come quella dell'assunzione della Madonna in cielo, occorre fermarsi su quei punti delle letture (soprattutto il Vangelo) che danno una prospettiva davvero fondata, e non «inquinata» dalle incrostazioni non evangeliche (che portano solo a un falso trionfalismo sulla Madonna).

Nel suo cantico, Maria loda la grazia di Dio, scesa su di lei: Maria è, come la Chiesa, il luogo delle meraviglie messianiche. Non è lei la causa delle meraviglie compiutesi, non è lei la destinataria esclusiva.

Maria è un reale «segno»: che Dio fa grandi cose «a favore di Abramo e della sua discendenza».

Il che vuol dire: ciò che Dio ha compiuto in Maria indica ciò che Dio compirà a noi.

Dio farà a tutti i suoi figli cose grandi, quasi come quelle che ha già fatto a Maria. E le condizioni sono: l'umiltà e la disponibilità da parte nostra, come Maria.

Umile è quell'uomo che, assieme a Dio, sa fare tutte le cose che Dio vuole: grandi o piccole esse siano. Maria ha fatto, con Dio — e Dio ha fatto in lei — cose enormi. Maria è umile, perchè sa che, comunque, è da Dio che viene la forza che «rovescia i potenti dai troni».



	S. GIORGIO	SANTUARIO	CASA DI RIPOSO
<b>Sabato 14</b> Vigiliare S. Smpliciano, vescovo	Ore 18:30 S. Messa	Ore 17:00 s. Messa Fam. Medici e Zucchini	
<b>Domenica 15</b> XII dopo Pentecoste Assunzione di Maria in Cielo		Ore 11:00 s. Messa Petrelli Antonio e Pietroforte Domenica	
<b>Lunedì 16</b> S. Rocco, S. Stefano d'Ungheria		<b>Ore 17:30 s. Rosario</b>	
<b>Martedì 17</b> S. Massimiliano Maria Kolbe,			
<b>Mercoledì 18</b> S. Elens. Madre		<b>Ore 17:30 s. Rosario</b>	
<b>Giovedì 19</b> S. Giovanni Eudes		Ore 18:00 s. Messa Vespri e Adorazione Eucaristica	Ore 16:30 s. Messa Solo per i residenti
<b>Venerdì 20</b> S. Bernardo abate		<b>Ore 17:30 S. Rosario</b>	
<b>Sabato 21</b> Vigiliare S. Pio X, papa	Ore 18:30 S. Messa Bassani Giacomo e Motta Rosa	Ore 17:00 s. Messa Isabella, Famm. Dander e Bonvini	
<b>Domenica 22</b> Che precede il martirio di S. Giovanni il Precursore, B. Vergine Maria Regina		Ore 11:00 s. Messa	

**Assunzione di Maria  
in Cielo**



16 L	<b>ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA (s)</b> Ap 11,19 - 12,6a.10ab; Sal 44 (45); 1Cor 15,20-26; Lc 1,39-55 Risplende la regina, Signore, alla tua destra
17 M	S. Massimiliano Maria Kolbe (m) Esd 4,1-16; Sal 83 (84); Lc 12,49-53 Ricostruisci, Signore, le mura di Gerusalemme»
18 M	Esd 4,24 - 5,17; Sal 24 (25); Lc 12,54-56 Mio Dio, in te confido
19 G	S. Giovanni Eudes (mf) Esd 6,1-18; Sal 67 (68); Lc 12,54a.57 - 13,5 Benedetto il Signore, Dio di Israele
20 V	S. Bernardo (m) Esd 7,1a.6b-26; Sal 121 (122); Lc 13,6-9 Gerusalemme, città della mia gioia!
21 S	S. Pio X (m) Dt 5,23-33; Sal 95 (96); Eb 12,12-15a; Gv 12,44-50 Cantate al Signore e annunciate la sua salvezza
22 D	<b>XIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE B</b> 2Cr 36,17c-23; Sal 105 (106); Rm 10,16-20; Lc 7,1b Renderò grazie, Signore, al tuo santo nome

**ARCIDIOCESI DI MILANO**  
DECANATO DI SESTO SAN GIOVANNI  
**PARROCCHIA**  
**SAN GIORGIO**

Via L. Migliorini 2 (Villaggio Falck, Corso Italia)

PARROCO:  
Don Giovanni Mariano

Cell. 3487379681

**CHIAMARE SEMPRE PRIMA SU  
QUESTO NUMERO**

E-mail:  
dgm.giovanni@libero.it  
**SEGRETARIA AMMINISTRATIVA**  
Tina Perego, cell 3391305520

**AMMALATI E MESSE PRO DEFUNTI**  
Vittorina Possamai cell. 3475957106

Per Santuario: Felicità Perego,  
cell. 3495521795

**SEGRETARIA CATECHESI E ORATORIO**  
Laura Fatta, cell. 3381653910



**CAMMINIAMO  
INSIEME**

**Settimanale di  
informazione e cultura**

della Parrocchia San Giorgio in Sesto  
San Giovanni – **REGISTRATO  
PRESSO IL TRIBUNALE DI  
MONZA il 05/02/2020, al  
numero 2/2020.**

**DIRETTORE RESPONSABILE:**  
Dott. Giovanni Mariano.  
**REDAZIONE:** via Luciano Migliorini  
2, 20099 SESTO SAN GIOVANNI.  
Cell. 0039 3487379681

E-mail: dgm.giovanni@libero.it –  
STAMPATO IN PROPRIO

